

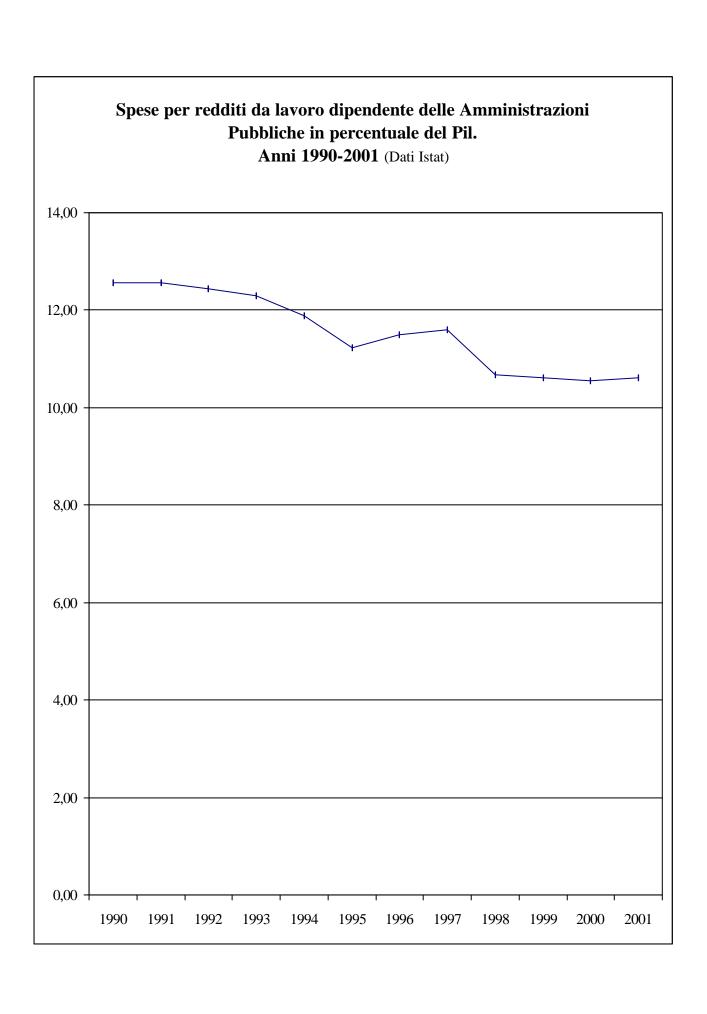
Spesa per il personale della Pubblica Amministrazione tra il 1990 e il 2001

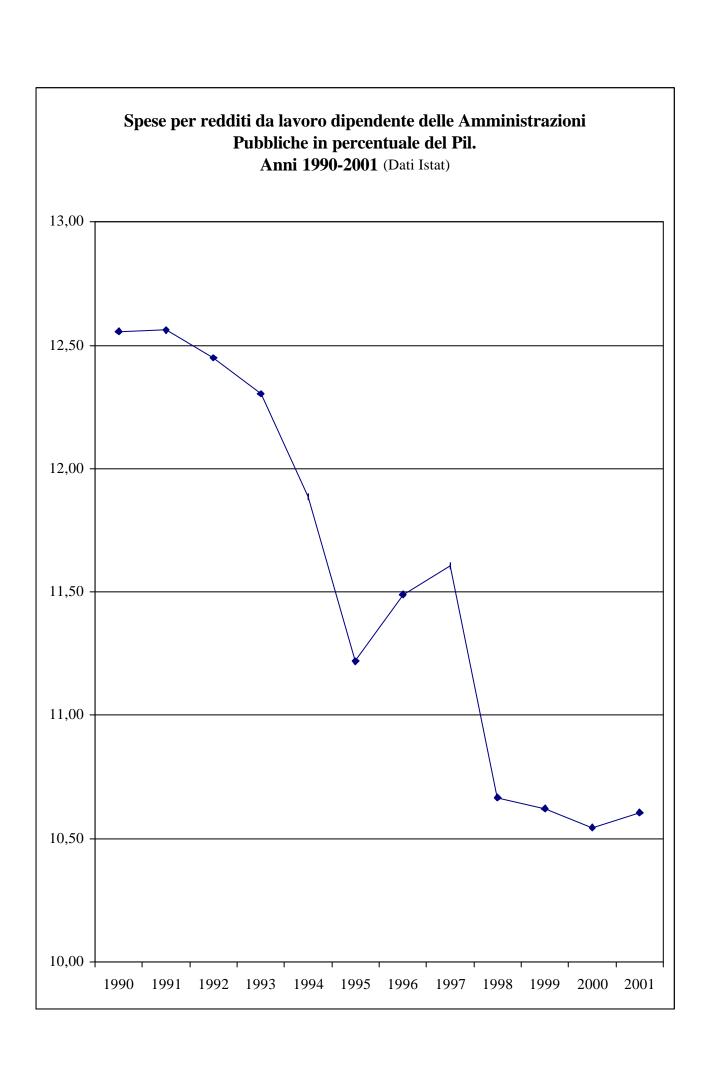
Per il totale delle Amministrazioni pubbliche: serie dei redditi da lavoro dipendente, divisi tra retribuzioni lorde e contributi sociali a carico del datore di lavoro

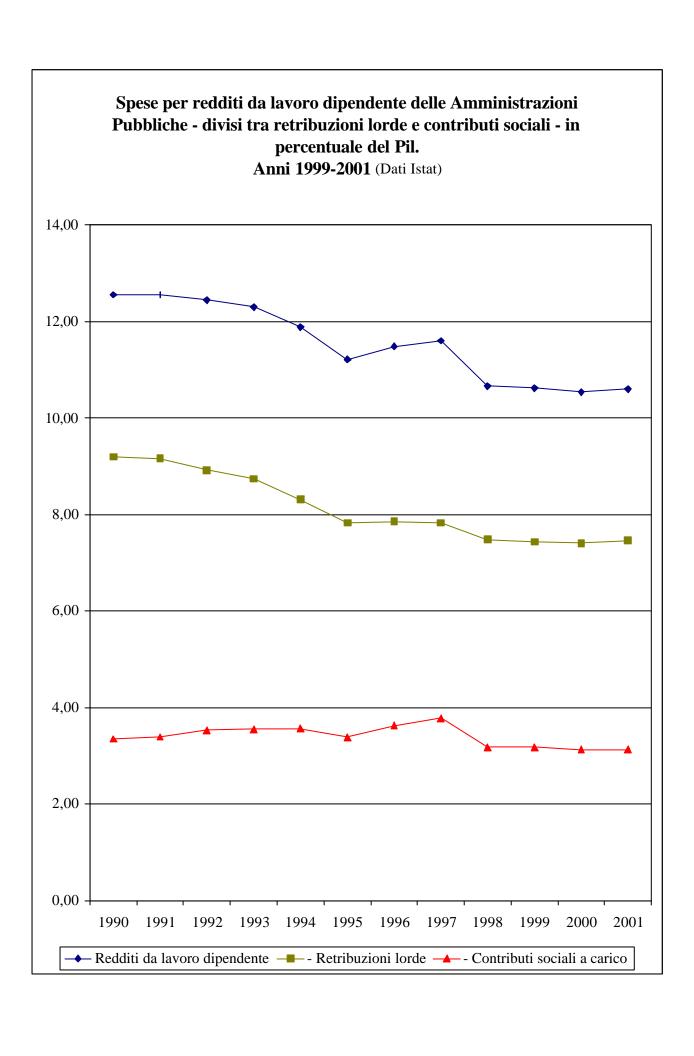
| Aggregati (milioni di Euro) | 1990 | 1991 | 1992 | 1993 | 1994 | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| PIL | 682.150 | 744.030 | 783.776 | 807.363 | 853.911 | 923.053 | 982.441 | 1.026.288 | 1.073.020 | 1.108.498 | 1.164.765 | 1.216.694 |
| Redditi da lavoro dipendente | 85.655 | 93.462 | 97.578 | 99.333 | 101.495 | 103.560 | 112.876 | 119.109 | 114.450 | 117.739 | 122.810 | 129.028 |
| - Retribuzioni lorde | 62.785 | 68.182 | 69.914 | 70.616 | 71.000 | 72.309 | 77.198 | 80.345 | 80.330 | 82.440 | 86.285 | 90.878 |
| - Contributi sociali a carico del datore di lav. | 22.871 | 25.280 | 27.664 | 28.718 | 30.494 | 31.252 | 35.678 | 38.764 | 34.120 | 35.299 | 36.525 | 38.150 |
| Percentuale del PIL | 1990 | 1991 | 1992 | 1993 | 1994 | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
| Redditi da lavoro | | | | | | | | | | | | |
| dipendente | 12,56 | 12,56 | 12,45 | 12,30 | 11,89 | 11,22 | 11,49 | 11,61 | 10,67 | 10,62 | 10,54 | 10,60 |
| - Retribuzioni lorde | 9,20 | 9,16 | 8,92 | 8,75 | 8,31 | 7,83 | 7,86 | 7,83 | 7,49 | 7,44 | 7,41 | 7,47 |
| - Contributi sociali a carico del datore di lav. | 3,35 | 3,40 | 3,53 | 3,56 | 3,57 | 3,39 | 3,63 | 3,78 | 3,18 | 3,18 | 3,14 | 3,14 |

(Dati Istat)

Nota: vi sono alcune lievi differenze con i dati della precedente versione (Novembre 2002) dovute al passaggio dalla lira all'Euro.







Nel valutare le dinamiche occorre tenere conto che i redditi da lavoro dipendente, a partire dal 1998, non includono più fra i contributi sociali quelli sanitari, in quanto soppressi e sostituiti dall'IRAP: lo scalino che si osserva in tale anno rispetto al 1997 è principalmente imputabile a tale fenomeno che, comunque, non modifica il senso del trend che permane discendente. Ciò è attribuibile sia al contenimento della dinamica salariale sia, soprattutto, alla riduzione del personale occupato, la cui consistenza è diminuita costantemente a partire dal 1991 a ritmi annuali prossimi in media all'1%. Questa flessione, che è il frutto delle politiche di razionalizzazione attuate nel corso dell'intero periodo attraverso la sostanziale riduzione del *turn over*, se ha rappresentato uno dei fattori strutturali di contenimento delle spese per la riduzione dei servizi pubblici non ha però avuto un uguale impatto finale sugli equilibri di finanza pubblica. Infatti, buona parte dei risparmi sui costi per il personale in servizio è stata assorbita da un aumento della spesa per quello collocato in quiescenza, con un aumento quindi della spesa per prestazioni sociali.

Le prestazioni sociali (che includono, oltre alle pensioni corrisposte agli ex dipendenti pubblici, tutte le spese per trasferimenti di carattere previdenziale, sanitario o assistenziale effettuate, in denaro o in natura, dalle amministrazioni pubbliche a favore delle famiglie residenti) hanno rappresentato un elemento di stabilizzazione del rapporto fra spesa pubblica e PIL. L'incidenza delle prestazioni sociali in denaro, infatti, ha costantemente oscillato intorno al 17% a partire dal 1993, evidenziando una sia pur leggera flessione nel 2000 (16,7%). A contenere l'aumento della spesa nel 2000 ha contribuito l'innalzamento di un anno dell'età per il pensionamento di vecchiaia, con conseguente diminuzione del numero di nuovi pensionati, e la riduzione delle spese per ammortizzatori sociali la cui evoluzione è legata a quella del ciclo economico.

(Istat, Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche. Serie SEC95 - anni 1990-2000, pag.9) http://www.istat.it/DATI/Conti/Allegati/amministra.pdf